

Ci sono altri bandi e contributi compatibili con il pacchetto giovani per chi volesse produrre il biologico? Se sì, quali sono?

Gli impegni assunti dagli agricoltori che adottano sistemi di coltivazione/allevamento biologico sono oggetto di compensazione attraverso il pagamento dei premi previsti dalla misura 11, concernente la conversione all'agricoltura bio o il mantenimento della pratica stessa. I premi, commisurati alla superficie oggetto di impegno, sono previsti dal regolamento di attuazione approvato con DPR 30.3.2016, n.055 e pubblicato sul BUR S.O. n. 17 dell'8 aprile 2016. L'attenzione del PSR per il settore biologico si esprime inoltre attraverso criteri di selezione preferenziali che, indicati a livello generale nel Programma, sono poi oggetto di precisazione in fase di approvazione dei bandi delle diverse misure, come ad esempio riscontrabile nel bando per pacchetto giovani.

È ammesso il contratto d'azienda per l'avvio di un'azienda agricola giovane? Quali le eventuali clausole da inserire assolutamente e quale la durata minima?

Premesso che è necessario verificare la tipologia oltre che la forma del contratto d'azienda e i soggetti interessati, ai fini dell'ammissibilità al sostegno previsto dal "pacchetto giovani" è necessario che, tra l'altro, venga rispettato quanto disposto dal regolamento "pacchetto giovani":

- all'articolo 10, comma 1, dove per primo insediamento del giovane, in qualità di capo dell'azienda, si intende la prima assunzione di responsabilità o corresponsabilità civile e fiscale di un'azienda agricola in qualità di

a) Amministratore unico oppure insieme ad altri giovani di società di persone

b) Socio amministratore unico o delegato di società di capitali nonché titolare di quote sufficienti ad assicurare la maggioranza assoluta in assemblea ordinaria o straordinaria

- all'articolo 10, comma 6, in cui si specifica che la nuova azienda in cui il giovane si insedia non può derivare dal frazionamento di un'azienda familiare preesistente i cui titolari o soci sono parenti entro il primo grado del richiedente salvo il trasferimento della conduzione dell'intera azienda familiare al giovane. Nello specifico non sussiste frazionamento nel solo caso di cessione totale, ivi compreso il trasferimento della conduzione dei terreni costituenti l'azienda cedente come rilevabili dall'ultimo fascicolo aziendale convalidato, dell'azienda familiare al giovane;

- all'articolo 10, comma 9 in cui si specifica che le condizioni disposte dall'articolo medesimo devono essere mantenute per l'intero periodo di vincolo alla conduzione aziendale di cinque anni dal pagamento finale dell'aiuto, di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) 1303/2013;

- all'articolo 21, comma 8, in cui si specifica che per gli interventi realizzati su beni immobili o comunque ad essi inerenti i richiedenti devono essere proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni. La disponibilità giuridica dell'immobile è garantita per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione di cinque anni a decorrere dal pagamento finale, di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) 1303/2013

Vengono valutati anche il piano d'impresa e commerciale vero e proprio?

Gli investimenti previsti dal piano aziendale e oggetto di sostegno sono ammissibili, tra l'altro, a condizione che migliorino le prestazioni e la sostenibilità globale dell'azienda agricola (art 17 del Regolamento UE 1305/2013). A tale proposito il business plan è strumento di valutazione della cd sostenibilità globale, in quanto requisito di accesso alla misura e non quale elemento premiale.

Vengono valutate anche le skills imprenditoriali del giovane imprenditore, o solo quelle agricole? Non vale alcuna altra laurea o titolo di studio oltre a quello in agraria? Abilità e formazione commerciale/imprenditoriale vengono valutati?

Non è prevista una valutazione in termini di cv. Il possesso di specifici titoli formativi è elemento rilevante in termini di punteggio per le fattispecie indicate nel bando

E' possibile aggiungere degli allegati, oltre ai documenti richiesti?

La domanda cd semplificata prevista dall'art 52 del bando non prevede allegati. Per contro la domanda "definitiva" che deve essere rilasciata su sistema informatico SIAN entro il 30 giugno prevede una cospicua mole di allegati tra i quali lo stesso business plan. Nella relazione del cd business plan può trovare collocazione ogni elemento utile a descrivere il progetto d'impresa. E' peraltro da considerare che le informazioni fornite, pur risultando utili ai fini della comprensione, devono primariamente supportare al meglio lo specifico delle condizioni di ammissibilità alle misure previste dal pacchetto (6.1; 4.1.1; 4.1.2), nonché i relativi criteri di selezione.

In via aggiuntiva vale la pena considerare che la programmazione 2014-2020 proseguirà anche con ulteriori bandi sulle diverse misure previste dal PSR già a partire dall'anno in corso

Relativamente alla formulazione di tre preventivi di spesa tra loro comparabili rilasciati da ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza tra di loro chiedo: per ditte fornitrici si intendono sia i concessionari che le case madri di costruzione? Si possono comparare tra di loro preventivi dello stesso modello e casa costruttrice raccolti da concessionari differenti? Si possono comparare tra di loro preventivi di modelli e case costruttrici diverse predisposti da un unico concessionario?

Il regolamento "pacchetto giovani", all'articolo 23, comma 1, lettera c) dispone che la congruità e ragionevolezza dei costi sostenuti avviene "per investimenti materiali che prevedono l'acquisto di impianti attrezzature e macchinari ivi compresi gli impianti tecnologici stabilmente infissi negli edifici, mediante la presentazione di almeno tre preventivi di spesa tra loro comparabili rilasciati, antecedentemente alla presentazione della domanda di aiuto, da ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza tra loro, contenenti l'indicazione dettagliata dell'oggetto della fornitura;"

Pertanto, i tre preventivi, fra loro comparabili, devono essere rilasciati da concessionarie differenti, indipendenti e in concorrenza fra loro e avere ad oggetto il medesimo bene mobile ovvero con le medesime caratteristiche anche se il bene è fornito da case costruttrici diverse.

Rientra tra i beneficiari del primo insediamento a che un agricoltore che non ha ancora compiuto 41 anni? Agricoltore che compie 41 anni può partecipare al pacchetto giovani fino alla data di compimento del 41° anno d'età?

Per essere identificato come giovane agricoltore, ai fini di quanto previsto dall'art 8 comma 2 del regolamento pacchetto giovani, è necessario un requisito di età compresa tra 18 anni (compiuti) e 41 anni (non compiuti) alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Per una società semplice agricola composta da 2 soci, verrà inserito un 3 giovane socio, la denominazione della società esistente può rimanere la stessa? E' possibile evitare di inserire il nome del giovane nella denominazione della Società?

La denominazione dell'impresa non costituisce un'informazione/parametro rilevante ai fini dell'accesso alla misura 6.1. E' rilevante, invece, il ruolo rivestito dal giovane imprenditore secondo quanto previsto dall'art 10 del regolamento che non può limitarsi alla carica di legale rappresentante ma deve

rispondere alle caratteristiche di capo azienda secondo quanto previsto all'art 10 comma 1 lettera b) e comma 3. Nello specifico si richiama il fatto che deve trattarsi di amministratore unico oppure insieme ad altri giovani agricoltori e che, in via aggiuntiva, il giovane deve esercitare il controllo efficace e a lungo termine sulla persona giuridica in termini di decisioni connesse alla gestione, ai benefici e rischi finanziari.

Il giovane che si insedia può rivendicare 8 punti della sezione "focalizzazione dell'aiuto" se è socio di cooperative fuori regione ?

Le modalità di applicazione del criterio "partecipazioni ad organizzazioni di produttori riconosciute o cooperative" non prevedono che l'OP o la cooperativa abbiano sede in regione.

E' possibile che il CAA che ne curerà la stesura previa sottoscrizione di delega in forma scritta da parte del beneficiario che sarà contestualmente allegata nell'invio, faccia anche l'operazione di invio della domanda tramite PEC?

L'art. 27 del Regolamento sul Pacchetto Giovani parla genericamente di PEC e non richiede specificamente l'inoltro con la PEC della ditta, ancorché tanto le ditte individuali che le società abbiano l'obbligo di avere la posta certificata. L'esigenza della identificazione del soggetto richiedente è comunque rispettata, poiché l'istanza deve essere sottoscritta e corredata dalla copia di documento di identità del richiedente. Si ritiene pertanto che la documentazione possa essere inviata a mezzo PEC del CAA allegando, in aggiunta alla documentazione richiesta, una delega alla trasmissione al CAA da parte del beneficiario.

Nell'ambito dei criteri di selezione della misura 6.1 in particolare relativamente al miglioramento della qualità delle produzioni, qualora un'impresa biologica con attività di produzione primaria e di trasformazione che intendesse portare nell'ambito del proprio piano aziendale di intervento 4.1.1 prevedesse degli investimenti in entrambi i settori potrebbe ottenere il punteggio relativo alla produzione e trasformazione delle produzioni? Il settore prevalente in termini di S.O è quello sul quale si intende investire.

Il punteggio relativo al miglioramento delle qualità delle produzioni, nel caso di cui trattasi biologiche, sono così assegnati:

- punteggio relativo alla produzione: le operazioni relative alla produzione biologica sono finanziariamente prevalenti rispetto al costo totale delle operazioni inerenti alla produzione
 - punteggio relativo alla trasformazione: le operazioni relative alla trasformazione del prodotto biologico sono finanziariamente prevalenti rispetto al costo totale delle operazioni inerenti alla trasformazione.
-

Nel pacchetto giovani presento un intervento sulla misura 4.1.1 per acquisto attrezzature per la viticoltura per un importo superiore a 40.000 euro, quindi presento un intervento sulla misura 4.1.2 per sostituzione impianto irriguo da irrigazione a pioggia a irrigazione ad ala gocciolante interrata su una superficie superiore al 50% della SAU irrigata (2,53 ettari su 4,96 ettari), il cui costo è pari a 8.000 euro (quindi inferiore alla spesa minima ammissibile di 15.000 di cui all'art.14 comma 2 lettera b) punto 2. Ho diritto a rivendicare i 10 punti relativi individuati per il tipo di intervento?

Come indicato nell'allegato D al regolamento, il punteggio relativo alla "sostituzione di impianti di irrigazione esistenti da classe media M con altri impianti che garantiscono un miglioramento del grado di efficienza superiore o uguale al 17%" è assegnato se il PA e il pacchetto prevedono la realizzazione dei relativi interventi a valere sulla tipologia di intervento 4.1.2 ed ivi ammissibili. Nel caso di cui trattasi il

punteggio non può essere assegnato atteso che l'intervento prospettato non risponde al requisito di ammissibilità, del tipo di intervento 4.1.2, del costo minimo della domanda di aiuto.

Quando si tratta più giovani che si insediano nell'ambito di una società semplice e accedono alla misura 6.1 del PSR 14-20, è necessaria firma congiuntiva di tutti i giovani (in ogni atto ogni giovane deve firmare) oppure posso prevedere firma disgiuntiva (in ogni atto è sufficiente che un giovane firmi, e quindi che un altro giovane possa non firmare), fermo restando che la firma disgiunta non crea problemi in termini di poteri condivisi i quali restano sia per ordinaria che straordinaria amministrazione.

Per accedere alle misure del Pacchetto Giovani l'art. 10 del regolamento prevede che il giovane si insedi come capo dell'azienda (cioè abbia corresponsabilità civile e fiscale). Tale condizione si realizza, in caso di società semplice, quando il giovane sia amministratore, unico o con altri giovani agricoltori, della stessa. La corresponsabilità deve essere presente per tutti i giovani agricoltori che richiedono l'accesso alla misura. In ogni caso deve spettare ai giovani agricoltori il controllo dell'azienda. Nell'atto costitutivo inviato la condizione posta dall'art. 10 risulta rispettata, in quanto l'amministrazione ordinaria e straordinaria spetta ai tre soci giovani e non al socio non giovane. In tale atto nulla si dice in merito alla possibilità di firma disgiunta da parte dei soci, né in riferimento all'ordinaria né alla straordinaria amministrazione. Si ritiene, peraltro, che le condizioni richieste dall'art. 10 del regolamento siano rispettate anche nel caso in cui sia prevista la possibilità di firma disgiunta da parte dei soci giovani.

Un giovane agricoltore che ha intenzione di iniziare la produzione di birra di malto d'orzo potrebbe fare richiesta di contributo a valere sul pacchetto giovani? Fatti salvi gli articoli 8, 9, 10, 11 e 12 del regolamento del pacchetto giovani, può accedere al pacchetto giovani con la produzione della birra (con la misura 4.1.1)? In alternativa può chiedere l'aiuto con altre misure es. la 6.4.3 per la produzione della birra? O ad altre misure?

Il tipo di intervento 4.1.1 – miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, ammette a finanziamento operazioni, in beni mobili e immobili, finalizzate alla produzione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea I e alla prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, di prevalente provenienza aziendale, appartenenti in entrata e in uscita all'allegato I al Trattato. La birra non rientra tra i prodotti agricoli elencati nell'allegato I al Trattato. Pertanto, il giovane agricoltore, nel rispetto delle condizioni di ammissibilità previsti dal regolamento "pacchetto giovani", può accedere al premio e agli aiuti ivi previsti per le sole operazioni finalizzate alla produzione del prodotto agricolo e alla "maltazione" mentre le operazioni relative alla trasformazione e commercializzazione del prodotto agricolo in birra non possono essere ammesse a finanziamento. Per le operazioni relative alla trasformazione e alla commercializzazione il giovane potrà accedere agli aiuti previsti dal PSR 2014-2020 a valere sul tipo di intervento 6.4.3 per lo sviluppo di prodotti che in uscita non sono prodotti elencati nell'allegato I al Trattato quali la birra. A valere sul tipo di intervento 6.4.3 l'aiuto in conto capitale è concesso a titolo di "de minimis", ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013, in percentuale variabile dal 50% al 60% a seconda del tipo di accesso al Programma. Il bando per la presentazione delle domande di aiuto sarà, presumibilmente, pubblicato nel corso del terzo trimestre dell'anno. In alternativa alle soluzioni suindicate il giovane potrà accedere agli aiuti previsti dal tipo di intervento 4.2 - investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli del PSR - finalizzata a sostenere le imprese agroalimentari per operazioni relative alla prima lavorazione, alla trasformazione, alla commercializzazione o allo sviluppo dei prodotti agricoli, di prevalente provenienza extra aziendale, di cui all'Allegato I che, in uscita, possono essere anche prodotti non elencati nell'allegato I al Trattato. L'aiuto, espresso in conto capitale, è pari al 30% per le micro e

piccole imprese e al 20% per le medie imprese. Il bando per la presentazione delle domande di aiuto sarà, presumibilmente, pubblicato entro il mese di luglio 2016.

L'acquisto di accumulatori di energia elettrica prodotta da un impianto fotovoltaico esistente, allo scopo di ridurre ulteriormente i costi di acquisto dell'energia, può essere ricondotto a "efficientamento energetico"?

L'acquisto degli accumulatori previsti alla lettera f) dell'art.15 può ottenere il punteggio di 5 punti per la "migliore situazione dell'impiego di combustibili fossili per il riscaldamento nei processi produttivi ivi compresa la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili" se gli investimenti richiamati dalla citata lettera f) convergono tutti sul suddetto punteggio?

Il regolamento "pacchetto giovani" all'articolo 15 dettaglia:

-alla lettera f) le operazioni inerenti all'efficientamento energetico ammissibili all'aiuto

-alla lettera g) gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ammissibili all'aiuto indicando, tra l'altro, anche acquisto e installazione di accumulatori dell'energia prodotta.

Pertanto l'acquisto di accumulatori di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici, anche esistenti, non si configura come operazione inerente all'efficientamento energetico.

L'acquisto di accumulatori di energia prodotta da un impianto fotovoltaico esistente, dedicato all'autoconsumo, rappresenta un costo ammissibile a valere sul "pacchetto giovani" per il quale possono essere attribuiti i punteggi previsti dal criterio "Migliore situazione nell'impiego di combustibili fossili per il riscaldamento nei processi produttivi ivi compresa la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili" fatti salvi eventuali vincoli con il gestore unico per l'immissione in rete dell'energia prodotta derivanti dall'eventuale contratto stipulato a seguito della realizzazione dell'impianto fotovoltaico. In relazione al secondo quesito, premesso che gli accumulatori di energia prodotta sono previsti all'art 15 lettera g) e non alla lettera f), in linea generale gli interventi di cui all'articolo 15 lettera f) non fanno capo al criterio "Migliore situazione nell'impiego di combustibili fossili per il riscaldamento nei processi produttivi ivi compresa la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili" bensì, in linea generale, al criterio "Efficientamento energetico nei processi produttivi edifici ed impianti".

Un'operazione che preveda :

- a) la sostituzione dell'impianto di illuminazione tradizionale con impianto a LED
- b) l'installazione di un impianto fotovoltaico per l'auto consumo

ottiene rispettivamente :

- a) 4 punti
- b) 5 punti

cumulabili?

Si precisa che l'articolo 15, lettera f) prevede l'ammissibilità a finanziamento di operazioni di "efficientamento energetico mediante l'isolamento termico degli involucri degli edifici agricoli produttivi funzionali all'attività aziendale esistente, comprese le serre, relativi strumenti di regolazione, ristrutturazione di impianti termici ed elettrici esistenti, finalizzati alla riduzione del consumo di energia in azienda". Pertanto, si conferma la corretta interpretazione per l'attribuzione dei punteggi, fatta salva la verifica che l'operazione relativa all'impianto di illuminazione sia coerente con quanto previsto dal regolamento "Pacchetto giovani".

Nel caso in cui una azienda agricola intenda ristrutturare un immobile a due piani attualmente adibito a stalla e fienile per utilizzarlo unicamente come stalla (senza aumento della superficie in mq), è lecito aspettarsi i 5 punti riservati dal bando per la riduzione di uso del suolo?

Sulla base delle indicazioni fornite, la ristrutturazione di un fabbricato senza aumento di superficie, a livello di fabbricato e di operazione, comporta l'applicazione del criterio "Riduzione dell'uso del suolo" e l'assegnazione del relativo punteggio.

Nel caso di una costituzione di rete di impresa la partecipazione può essere riservata anche ad aziende che non faranno domanda a valere sul bando "pacchetto giovani"?

Ad una "rete di impresa" che svolge attività attinente al settore di investimento del giovane, possono partecipare anche aziende che non presenteranno domanda a valere sul "pacchetto giovani".